

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

➤ Articolo 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

L'Italia è una Repubblica: significa che l'Italia non è una nazione che ha il Re ma il Presidente. Democratica significa che il popolo sceglie i suoi rappresentanti. Fondata sul lavoro significa che l'Italia deve avere dei lavoratori e non persone disoccupate. Quindi significa che l'Italia ha un Presidente, sceglie i suoi rappresentanti e tutti devono lavorare.

➤ Articolo 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

I cittadini italiani hanno diritti e doveri sia quando sono soli che quando sono con gli altri che rispettano la sua personalità; i doveri sono pretesi da lui perché deve rispettare gli altri.

➤ Articolo 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rinnovare gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Tutti i cittadini hanno pari dignità, vuol dire che ogni cittadino italiano, non importa se bianco, nero, uomo o donna, può esprimere la propria opinione davanti alla Repubblica e alle leggi. Tutti devono vivere con decoro e se qualcuno non ha soldi per studiare o per vivere, lo Stato gli dà la borsa di studio fino all'università o l'assistenza.

➤ Articolo 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

L'articolo 4 della Costituzione dice che ogni cittadino ha il diritto di avere un lavoro onesto, e se, per

esempio, non lo riesce a trovare, lo Stato lo aiuta a trovarlo. Dopo che l' ha trovato, il cittadino ha il dovere di svolgerlo bene , perché se non lo fa bene, la catena delle leggi della Costituzione si rompe e così l' Italia non fa progressi.

➤ **Articolo 5**

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

L' Italia è una Repubblica, tutta unita con un solo Presidente, un solo Ministro della Pubblica Istruzione, un solo Ministro della Sanità, e così via. Queste persone, però, non possono interessarsi di quello che avviene nelle migliaia di Comuni che si trovano in Italia (oltre 8000).

Allora in ogni Comune si elegge un Sindaco e si nominano gli Assessori che fanno il lavoro per il paese o per la città.

➤ **Articolo 6**

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

La Repubblica protegge con leggi particolari i piccoli gruppi di persone italiane che parlano lingue diverse.

➤ **Articolo 7**

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

Lo Stato italiano e la Chiesa cattolica hanno le proprie leggi e la propria indipendenza. Sono legati tra di loro dai Patti Lateranensi firmati nel 1929.

➤ **Articolo 8**

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

L' Italia accetta tutte le religioni, ma le leggi di quelle religioni non devono essere in contrasto con le leggi della Repubblica italiana. Queste religioni hanno dei rapporti e dei patti fra loro.

➤ **Articolo 9**

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

La Repubblica fa in tutti i modi che la cultura, la ricerca scientifica e tecnica vadano sempre avanti. La Repubblica protegge il paesaggio, i monumenti, le statue e i quadri.

➤ **Articolo 10**

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.

Quando uno straniero viene in Italia siamo obbligati a rispettare alcune leggi internazionali che abbiamo stabilito insieme con altri popoli. Se uno straniero di buon cuore viene in Italia per rifugiarsi perché è nei guai noi siamo obbligati ad ospitarlo e se lo Stato a cui appartiene lo riuole non glielo diamo indietro, ma se invece è uno straniero che ha commesso molte ingiustizie allora siamo obbligati a cacciarlo subito e a ridarlo allo Stato a cui appartiene.

➤ **Articolo 11**

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

L' Italia non accetta la guerra ma partecipa alle iniziative per la pace mandando dei soldi per aiutare chi ha bisogno.

➤ **Articolo 12**

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.